

La proposta scaturisce dalle disposizioni contenute nel decreto 92 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018 e dai chiarimenti forniti dal servizio ispettivo, che ha permesso di appurare i vincoli che la piattaforma MI impone per l'inserimento dell'organico, con particolare riguardo alle oscillazioni previste per ogni disciplina dell'area di indirizzo. La nota a margine del quadro orario, presente nel decreto, stabilisce infatti che la modulazione delle ore effettive da attribuire ad ogni disciplina dell'area d'indirizzo debba tenere conto della specificità di ogni singolo percorso di studi. Il servizio ispettivo ha in questo senso confermato l'obbligo di adattamento del quadro orario per fornire una risposta efficace al fabbisogno di professionalità e competenze emergente dal mondo del lavoro. Lo staff di Presidenza e le Funzioni Strumentali, facendo proprie tali indicazioni, propongono:

- 1) Il rafforzamento delle peculiarità del Ptof, soprattutto per quanto riguarda le competenze tecnico professionali in uscita. Questa è la ragione prima, che ha suggerito di proporre la conferma del numero massimo delle ore di Alimentazione previste dal quadro orario MI per gli indirizzi di enogastronomia Cucina-Sala-Pasticceria e, attraverso la declinazione delle ore di compresenza, di incrementare le ore di laboratorio.
- 2) Il ripristino delle ore preesistenti di lingua inglese nel vecchio quadro orario, attraverso l'introduzione di un'ora a settimana per il III-IV-V anno di corso in tutte le specializzazioni, da svolgere nel laboratorio di indirizzo con modalità di compresenza, per introdurre più elevate competenze in ambito comunicativo e nell'uso della lingua tecnica, appare come una scelta fondamentale, nell'ottica del raggiungimento delle competenze di cittadinanza europea e globale, sempre più importanti nei curricoli scolastici. Questa scelta è suffragata anche dalle rilevazioni in uscita dall'alternanza scuola lavoro, che attribuiscono all'uso della lingua inglese una priorità assoluta.
- 3) Per ciò che concerne le ore assegnate ai laboratori d'indirizzo, in considerazione della possibilità di attribuire le 134 ore di compresenza dell'intero triennio, si è ritenuto di far figurare il trasferimento, come descritto al punto (2), di un'ora settimanale per anno alla lingua inglese, prevedendo che la stessa ora venga poi reintrodotta come compresenza fra l'insegnante Tecnico pratico e quello di lingua inglese. In virtù di tale soluzione e dell'attribuzione di una ulteriore ora di compresenza, sempre da svolgere nel laboratorio d'indirizzo con Alimentazione, è stato possibile determinare 8 ore settimanali di laboratorio d'indirizzo in III e IV. Con le 4 ore di compresenza attribuite al laboratorio nel triennio, anche le ore settimanali assegnate all'ITP di indirizzo aumenteranno di una unità nel triennio.
- 4) Nel corso di enogastronomia cucina, occorre precisare che per il V anno si è voluto tener conto della sistematica individuazione di Alimentazione quale seconda materia d'esame, a ribadire il ruolo peculiare nel curriculum d'indirizzo, non apportando alcuna riduzione al limite massimo delle ore previste nel quadro orario ministeriale, a differenza di DTA che si attesta al minimo.
- 5) Il mantenimento di Alimentazione nel corso turistico, già presente nel vecchio quadro orario, in luogo di Tecniche della Comunicazione, ha la finalità di correlare questo corso alla crescita esponenziale del turismo enogastronomico, oggi vero e proprio must dell'offerta turistica italiana, che ha nella promozione delle peculiarità gastronomiche ed alimentari di un territorio il suo nuovo punto di forza.
- 6) Infine la conferma di Arte e Territorio, quale nuova materia proposta dal MI nel curriculum di accoglienza turistica, è motivata dal riconoscimento del valore formativo della disciplina nel percorso culturale e professionalizzante finalizzato al profilo in uscita.